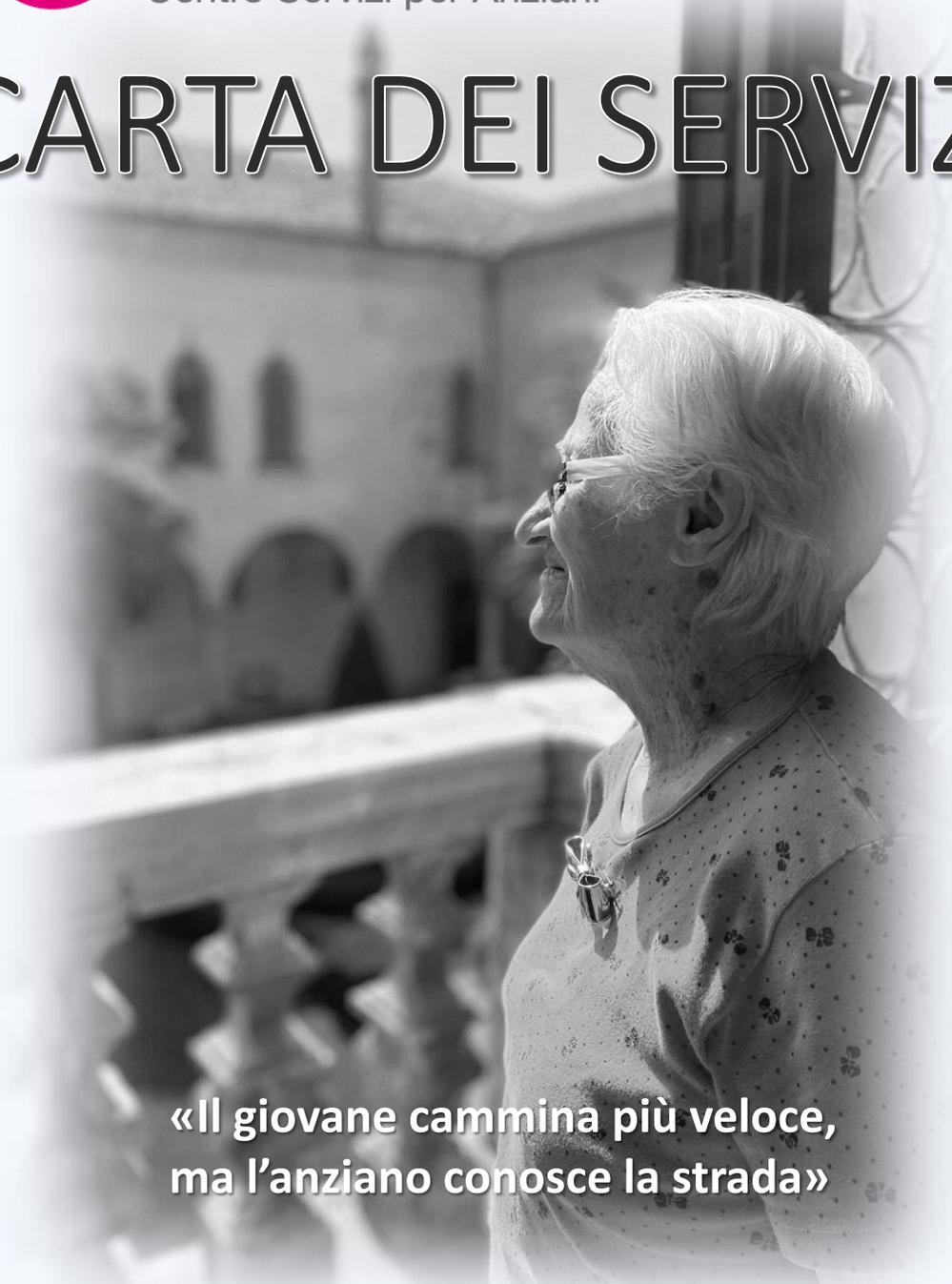




**Danielato**  
Centro Servizi per Anziani

# CARTA DEI SERVIZI



**«Il giovane cammina più veloce,  
ma l'anziano conosce la strada»**

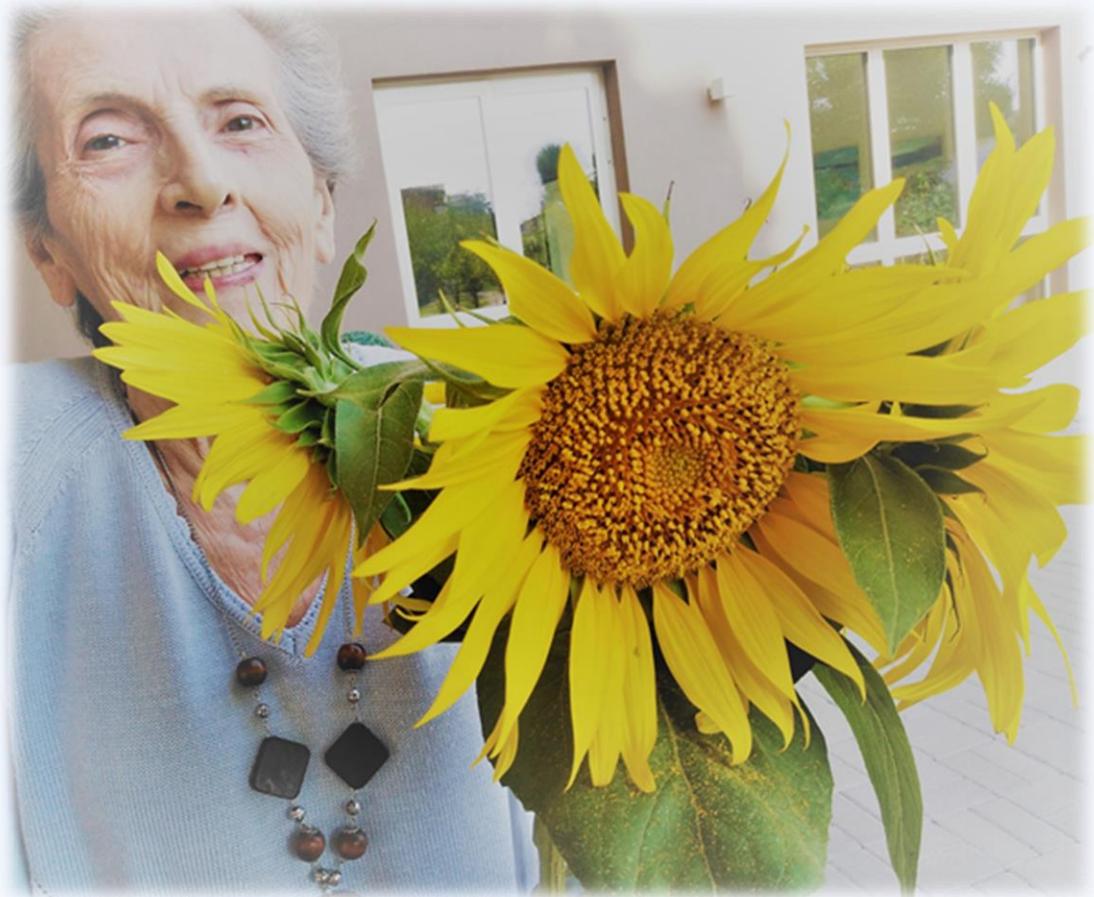
# PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi ha lo scopo di instaurare un rapporto di chiarezza e trasparenza tra Ente e l'utenza che vi accede e usufruisce delle diverse prestazioni offerte.

Rappresenta un'istantanea dell'organizzazione, degli standard di qualità dei servizi e della struttura; quindi, oltre alla funzione informativa e divulgativa, la Carta dei Servizi è un fondamentale strumento di tutela dei diritti dei residenti.

Nella Carta dei Servizi sono dichiarati gli obiettivi che l'organizzazione si pone, e le risorse impegnate per realizzarli, e gli impegni specifici che la struttura assume.

La Carta dei Servizi rappresenta quindi uno strumento di riferimento, di comunicazione e confronto con gli utenti, familiari e cittadini nel quale si definiscono finalità, valori e rapporti con gli utenti, un elemento dinamico e flessibile suscettibile di adeguamenti e aggiornamenti sistematici.



# MISSION

L'IPAB "Andrea Danielato" è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza che gestisce servizi assistenziali, sociali e sanitari, rivolti a persone anziane auto e non autosufficienti. L'obiettivo dei propri servizi è la promozione del benessere della persona, tramite interventi di assistenza individualizzati che considerano tutte le dimensioni della persona, realizzandoli nel rispetto delle sue esigenze e delle sue aspirazioni.



# I NOSTRI MODELLI DI RIFERIMENTO

Le scelte organizzative e operative adottate nella nostra struttura sono il frutto di un processo di elaborazione approfondito e condiviso da tutti gli operatori che affonda le proprie radici in alcuni approcci teorici di riferimento.

## **Gentlecare**

È un modello ideato dalla dott.ssa Moyra Jones alla fine degli anni 90 in Canada e da lì esteso in tutta Europa. Si fonda sulla considerazione che una persona affetta da demenza subisce una modifica delle sue capacità di interagire con la realtà.

Propone un modello di assistenza protesica in cui i tre elementi di cura (persona, programmi e ambiente fisico) lavorano in armonia per offrire un sostegno, una “protesi”, incoraggiando un adattamento ambientale e sociale.

Stimola alla comprensione profonda delle peculiarità della malattia e del tipo di disabilità che essa provoca, cogliendo e valorizzando le capacità presenti, le positività e le potenzialità, la storia personale e i desideri del malato. Persegue l’obiettivo del suo benessere con un sistema in grado di sostenerlo, senza sfidarlo.



# I NOSTRI MODELLI DI RIFERIMENTO

## Validation

È una tecnica di comunicazione con e per i grandi anziani, disorientati o affetti da demenza e ha la peculiarità di porre attenzione al canale emotivo, ispirandosi agli studi di Jung, Erikson e Rogers.

Propone un cambiamento di visuale e aiuta il caregiver a entrare nella realtà della persona di cui si prende cura, utilizzando l'empatia per sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda dell'altro.

Naomi Feil, la fondatrice di tale metodo, sostiene che "Esiste una causa dietro il comportamento delle persone molto anziane e disorientate" e l'obiettivo del metodo è convalidare il vissuto della persona anziana, accettarlo, condividerlo e riconoscerlo.

Questo principio trae spunto da un concetto esplicitato in maniera chiara da Carl Gustav Jung *«I sentimenti espressi, e poi riconosciuti e legittimati da un ascoltatore che gode di fiducia, diventeranno meno intensi. Quando vengono ignorati o negati, i sentimenti acquistano forza: il gatto ignorato diventa una tigre.»*



## I NOSTRI VALORI

Per i servizi erogati l'IPAB "Andrea Danielato" ha adottato un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma **ISO-9001:2015** e la norma **UNI-10881**.

La politica per la qualità è ispirata ai valori proposti dal **Marchio Qualità & Benessere©**:

- 1. rispetto:** inteso come riconoscimento e considerazione da parte dell'organizzazione dei tempi e dei ritmi di vita personale, degli spazi privati, della privacy, della dignità della persona e dei suoi valori;
- 2. autorealizzazione:** intesa come la capacità di realizzare le proprie potenzialità, ossia la possibilità di poter concretizzare ancora desideri, passioni, aspirazioni e stili di vita, nonché di sentirsi vivi e soddisfatti di ciò che ancora si riesce a fare, superando ove possibile gli ostacoli dati dalla condizione di non autosufficienza;
- 3. operosità:** intesa come la condizione di "fare", di rendersi utili, di vedere espresse, promosse e valorizzate capacità, attitudini, abilità dell'agire quotidiano del residente, nonché possibilità di impegnare in modo costruttivo il tempo libero, superando ove possibile gli ostacoli dati dalla condizione di non autosufficienza;
- 4. affettività:** intesa come la possibilità di mantenere e sviluppare legami relazionali con la propria famiglia ma anche la possibilità di instaurare relazioni affettive ed emotive all'interno della residenza non solo con le persone ma anche con animali o con oggetti personali ai quali si è legati;
- 5. interiorità:** intesa come la possibilità di esprimere il proprio credo religioso, usufruendo di spazi e servizi adeguati al raccoglimento spirituale, o per riflessioni personali (sostegno su temi personali quali l'importanza della vita e la paura della morte);

6. **comfort:** inteso come l'opportunità di vivere in un ambiente decoroso ed accogliente, dove gli spazi siano congeniali alla persona per coniugare le proprie esigenze di vita personale e vita comunitaria, con particolare attenzione alla dimensione familiare;
7. **umanizzazione:** intesa come la possibilità di essere accolti nella propria globalità con una presa in carico attenta all'ascolto, alla personalizzazione degli interventi ed alla dimensione umana e relazionale dell'assistenza;
8. **socialità:** intesa come la possibilità di sviluppare rapporti interpersonali, di sentirsi parte della comunità, e di ritrovarsi inseriti nel contesto sociale, ove vi sia una permeabilità tra la residenza e l'esterno, mantenendo così scambi relazionali e comunicativi con il territorio di riferimento;
9. **salute:** intesa possibilità di fruire di prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione da personale competente e professionale, le quali devono essere personalizzate ed integrate nel contesto di vita quotidiano, evitando forme di accanimento e sanitarizzazione eccessiva e non gradita;
10. **libertà:** intesa come capacità di scelta e possibilità di muoversi o agire in autonomia, entro limiti di rischio ragionevoli e correlati alle proprie capacità residue, il tutto nel rispetto delle regole della civile convivenza, avendo la possibilità di partecipare alle decisioni dell'organizzazione riguardanti la vita quotidiana dei residenti;
11. **gusto:** inteso come la possibilità di disporre di un servizio di ristorazione che garantisca una proposta alimentare sana, completa, varia, adeguata alle scelte e alle tradizioni del territorio, e che rispetti le condizioni di salute senza presentare eccessive restrizioni;
12. **vivibilità:** intesa come la possibilità di vivere in un luogo pulito, accogliente, confortevole, sicuro, con un'atmosfera stimolante e rispettosa delle esigenze dei residenti e del contesto della vita comunitaria.

# UNITA' DI OFFERTA



**69 posti**

Centro Servizi per  
persone Anziane  
NON autosufficienti  
1<sup>a</sup> livello Assistenziale



**16 posti**

Centro Diurno  
per persone Anziane  
NON Autosufficienti



**12 posti**

«Le Magnolie»  
Struttura Comunitaria  
per situazioni di  
marginalità sociale

**CENTRO SERVIZI PER ANZIANI ANDREA DANIELATO**



# MODALITA' DI ACCESSO

Il momento dell'inserimento presso il Centro Residenziale è preceduto da una fase di informazione reciproca (tra anziano o suo familiare e personale del Centro) per definire la strada migliore da percorrere per l'anziano stesso. In seguito ad un primo contatto con il possibile futuro residente, l'Assistente Sociale effettua un colloquio con l'anziano e/o la famiglia allo scopo di avviare la fase di ammissione, per definire la tipologia della domanda, per presentare il Centro Residenziale per Anziani "A. Danielato", per conoscere la situazione specifica della persona, ponendo particolare attenzione al coinvolgimento della stessa e della famiglia nella scelta di entrare in struttura, e per fornire le informazioni relative al percorso da seguire per l'ingresso al Centro, nonché le informazioni sulla retta.



Dopo un periodo di adattamento dell'Anziano e di osservazione da parte dei vari professionisti presenti in struttura, l'equipe redige il Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.), il quale delinea i bisogni assistenziali e riabilitativi dell'Ospite, gli obiettivi che si intendono raggiungere e le azioni personalizzate che verranno messe in atto affinché tali obiettivi vengano raggiunti. Il P.A.I. viene condiviso con il Residente e/o con il Familiare di riferimento o con l'Amministratore di Sostegno, viene inoltre sottoposto a verifiche periodiche nei tempi decisi dall'Equipe.

Per l'accesso è necessario avere la Scheda S.Va.M.A (Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano) in corso di validità, cioè il documento di valutazione Regionale che definisce il profilo di non autosufficienza dell'interessato e ne determina la posizione nel R.U.R. (Registro Unico per la Residenzialità, dell'Azienda ULSS 3 Serenissima per l'accesso ai servizi di tipo residenziale).

Per avviare la richiesta della scheda S.Va.M.A e attivare l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (equipe territoriale che definisce il progetto a favore della persona) occorre contattare i Servizi Sociali del Comune di residenza dell'interessato o il Distretto Socio Sanitario di riferimento, seguire le indicazioni fornite e attendere la conclusione dell'iter e la comunicazione del profilo e punteggio finale che vedrà l'interessato inserito nel Registro Unico Regionale.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di accesso è necessario prendere appuntamento diretto o telefonico con l'assistente sociale per avere le prime indicazioni utili a facilitare il percorso di accesso.



# COME ACCEDERE

	Requisiti per l'ingresso	Primi contatti col Centro	Iter a seguito dell'ingresso
<b>Anziani NON autosufficienti (in convenzione o a libero mercato)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere ricevuto valutazione dell'UVMD distrettuale, con punteggio superiore a punti 60 nella scheda S.VA.M.A ed un profilo di autonomia da 2 a 13</li> <li>• Essere stati inseriti nella graduatoria unica dell'ULSS n. 3</li> <li>• Aver espresso preferenza per il Centro Residenziale "A. Danielato"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio preliminare con assistente sociale</li> <li>• Visita dei locali della struttura e della stanza di destinazione</li> <li>• Formalizzazione della domanda</li> <li>• Firma del contratto di ospitalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica periodo di permanenza sperimentale</li> <li>• Condivisione del Piano Assistenziale Individualizzato</li> </ul>
<b>Anziani autosufficienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere un profilo di autonomia 1 di persona lucida autonoma all'atto dell'ingresso</li> <li>• Inserimento nella graduatoria interna degli autosufficienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio preliminare con l'assistente sociale</li> <li>• Visita dei locali della struttura e della stanza di destinazione</li> <li>• Formalizzazione della domanda</li> <li>• Firma del contratto di ospitalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica periodo di permanenza sperimentale</li> <li>• Condivisione del Piano Assistenziale Individualizzato</li> </ul>

# ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

L'inserimento in struttura rappresenta per l'anziano un fase critica di distacco dal proprio ambiente familiare; è per questo che viene prestata particolare attenzione nella gestione dell'accoglimento e dell'inserimento in struttura. Tutte le figure presenti vengono coinvolte in questa fase, ciascuno in relazione alla propria professionalità.

E' previsto un iniziale periodo di particolare attenzione e sostegno per approfondire la conoscenza del residente, dei suoi bisogni, delle sue aspettative e propensioni, valutare comportamenti e reazioni nel nuovo ambiente di vita e redigere il Piano Assistenziale Individualizzato.

Al momento dell'ammissione viene consegnato al residente e/o ai suoi familiari, l'elenco della documentazione necessaria e del vestiario consigliato; ad ogni capo di vestiario sarà apposta un'etichetta identificativa.



# MODALITA' DI DIMISSIONE

L'ospitalità presso l'Ente potrà risolversi nei seguenti casi:

- **Per cause naturali.** Se il decesso avviene in struttura il personale si occuperà della parte medico-amministrativa connessa al decesso (segnalazione all'anagrafe comunale, gestione delle pratiche di constatazione di decesso, contatti col medico necroscopo, sistemazione della salma, ecc.); al familiare, avvisato dal personale medico-infermieristico, rimane il compito di contattare l'impresa funebre di sua fiducia per l'organizzazione delle esequie e della tumulazione. In caso di mancanza di rete familiare, il personale della struttura provvederà anche a questo. Se il decesso avviene in ospedale, le pratiche amministrative vengono effettuate dall'ospedale stesso. Salvo diverse disposizioni dei familiari, il vestiario e gli oggetti appartenuti alla persona vengono restituiti; la documentazione medico-amministrativa viene invece archiviata dal Centro residenziale.
- **Per dimissione volontaria del residente o dei familiari.** In questo caso è previsto dal contratto stipulato all'ingresso un preavviso di giorni 10, da comunicare per iscritto alla Segreteria dell'Ente; tale decisione può non essere motivata; la dimissione viene segnalata al Dipartimento Residenzialità dell'Azienda ULSS, e nel caso in cui emerga nuovamente la necessità di inserimento, occorre presentare un'ulteriore domanda al Distretto.



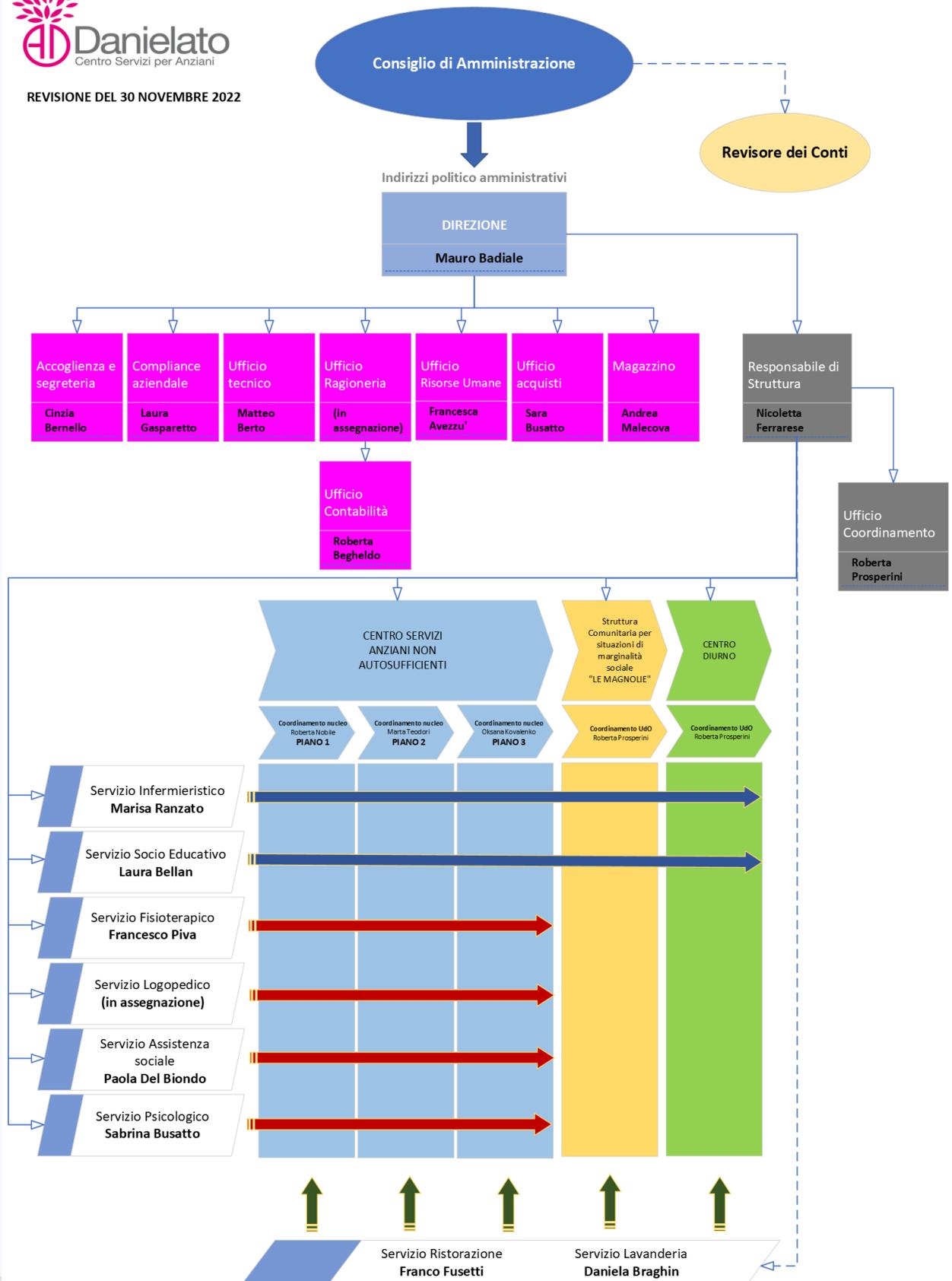
- **In seguito ad accertamento di patologie non congrue con l'organizzazione e la tipologia dei servizi offerti.** Il Centro Residenziale di Cavarzere è dotato di posti letto per persone autosufficienti e non autosufficienti "ad intensità ridotta" (parametro stabilito dalla Regione Veneto in base ai bisogni connessi alle condizioni psico fisiche dell'anziano). Nel caso in cui le condizioni del residente si aggravino al punto tale da richiedere un'assistenza di tipo sanitario di livello non più ridotto, ma medio, l'anziano deve essere trasferito ad altra struttura, riconosciuta idonea a tale tipologia; i familiari vengono puntualmente informati ed accompagnati in tutte le fasi del trasferimento.
- **In seguito a condotta gravemente pregiudizievole all'ordinato funzionamento della struttura.**



# INFORMAZIONI UTILI

<b>PERSONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI</b>	Al momento dell'ingresso può essere utile portare con sé piccoli oggetti personali, complementi di arredo e suppellettili funzionali alla personalizzazione della propria stanza.
<b>ANIMALI DOMESTICI</b>	Compatibilmente con le possibilità di ospitalità e accudimento e con i vincoli igienico sanitari, valutati caso per caso, è possibile portare con sé animali di piccola taglia.
<b>ORARI DI ACCESSO</b>	La struttura incentiva la presenza di familiari ed amici, pertanto l'accesso è libero durante l'orario diurno (7,00-21,00); in fascia notturna (21,00-7,00), nel rispetto delle esigenze di riposo dei residenti, l'accesso è possibile previo accordo con il personale.
<b>INDAGINI SUL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI</b>	Periodicamente l'Ente promuove indagini di soddisfazione dei servizi offerti, rivolte a residenti e familiari, al fine di sondare il livello di gradimento percepito dagli stessi.
<b>TELEFONO</b>	E' possibile ricevere telefonate esterne in orario diurno. E' consentito, e facilitato dal personale, l'uso del cellulare personale.
<b>DISTRIBUTORI AUTOMATICI</b>	Sono presenti all'interno della Struttura distributori automatici di bevande e snack.

# ORGANIGRAMMA



# I SERVIZI

Le attività ed i servizi del Centro sono forniti in modo congiunto e coordinato dalle varie figure professionali presenti nell'organizzazione e mirano a soddisfare le varie necessità della vita quotidiana del residente.

Tutti i servizi di natura assistenziale, sociale e sanitaria, sono gestiti da personale dipendente dell'Istituzione. Altri servizi, pulizia ambientale e lavaggio della biancheria piana, sono affidati a partner di accertata affidabilità.

I servizi offerti in tutte le Unità di Offerta sono i seguenti:

<b>SERVIZI ALBERGHIERI</b>	
Servizio di ristorazione	Presso la cucina interna i cuochi preparano giornalmente i pasti con particolare attenzione alla varietà, alla stagionalità, al gusto, alle tradizioni alimentari del territorio nel rispetto della libertà di scelta e delle condizioni di salute dei residenti.
Servizio di lavanderia	Cura la pulizia e la gestione del corredo dei residenti e l'approvvigionamento della biancheria piana.
Servizio di pulizia ambientale	Provvede alla pulizia e della sanificazione di tutti gli ambienti e degli arredi della struttura
Servizio di trasporto e accompagnamento	Il servizio di trasporto ed accompagnamento alle visite programmate presso presidi ospedalieri viene garantito come descritto nella tabella dei servizi compresi nella retta.
Servizio di cura della persona (parrucchiera e barbiere)	Il servizio di parrucchiere e barbiere viene svolto da personale interno e/o esterno che fornisce le prestazioni richieste come descritto nella tabella dei servizi compresi nella retta.

## SERVIZI SOCIO SANITARI

<p>Medico di medicina generale</p>	<p>L'assistenza medica a favore dei residenti non autosufficienti viene assicurata dall'Azienda ULSS secondo una apposita convenzione che prevede la presenza in struttura di un medico dal lunedì al sabato secondo uno specifico standard orario. Il residente autosufficiente può mantenere il proprio medico di base.</p>
<p>Servizio infermieristico</p>	<p>Assicura la corretta applicazione dei protocolli terapeutici, un'adeguata somministrazione dei farmaci, il monitoraggio delle condizioni di salute dei residenti e l'attivazione del pronto intervento sanitario.</p>
<p>Servizio Assistenza di Base</p>	<p>Il servizio, reso da personale qualificato con attestato di OSS, assicura in via continuativa la tutela, la cura e l'igiene della persona, dell'abbigliamento, la cura dell'alloggio, il rispetto dei ritmi naturali (alzata e riposo), l'aiuto nell'assunzione dei pasti, nonché il sostegno delle relazioni sociali.</p>
<p>Servizio di Fisioterapia</p>	<p>Realizza programmi ed attività volti a supportare le potenzialità di autonomia dei residenti. Gli interventi a carattere individuale e di gruppo concorrono a migliorare la salute degli anziani attraverso regolari interventi di prevenzione e attività fisica controllata</p>
<p>Servizio di Logopedia</p>	<p>Gestisce la prevenzione e la riabilitazione di criticità aventi diverse origini legate al linguaggio e/o alla comunicazione e alla deglutizione. Gli interventi, a carattere individuale e di gruppo, perseguono la salute della persona, impiegando e sviluppando qualunque mezzo comunicativo a disposizione</p>

<p>Servizio sociale</p>	<p>Cura l'accoglimento delle richieste di ingresso sostenendo e guidando gli interessati ed i loro familiari. Svolge funzioni di segretariato sociale e di tutela giuridica dei residenti, tiene i contatti con la rete dei servizi locali che seguono l'anziano prima dell'accoglimento</p>
<p>Servizio socio-educativo</p>	<p>Si occupa di sostenere e favorire le relazioni interpersonali dei residenti sia all'interno che all'esterno della residenza; cura le proposte di organizzazione del tempo libero dedicando particolare attenzione alle storie di vita, ai desideri, alle propensioni e alle richieste dei residenti.</p> <p>Le proposte, realizzate in collaborazione con le diverse realtà associazionistiche, culturali e istituzionali del territorio, mirano ad offrire ai residenti un ambiente vitale, dinamico e aperto alla comunità.</p>
<p>Servizio di supporto psicologico</p>	<p>Si propone di favorire l'adattamento sociale ed emotivo dei residenti per migliorarne la qualità di vita e la permanenza all'interno della casa. Il servizio offre ai residenti uno spazio di ascolto e rielaborazione dei vissuti, finalizzato a sostenere e sviluppare un atteggiamento proattivo. Nell'ottica di concorrere alla salute globale della persona, propone, quando necessario, sostegno a familiari e personale.</p>
<p>Servizio di assistenza spirituale</p>	<p>Il servizio offre possibilità di riflessione e raccoglimento, sia attraverso la proposta periodica di momenti di culto, sia attraverso il supporto e l'assistenza religiosa su richiesta nel rispetto del pluralismo religioso. Il servizio si avvale della collaborazione di ministri del culto e di personale volontario.</p>

# LA STRUTTURA

Il centro Servizi conta due edifici distinti:

- il primo, al civico 46, ospita gli uffici amministrativi, il magazzino, la lavanderia, gli spogliatoi del personale, il centro Diurno per anziani non autosufficienti e una struttura comunitaria per autosufficienti denominata «Le magnolie». Questa dispone di 10 stanze completamente attrezzate ed arredate destinate ad ospitare persone autosufficienti, costituite ciascuna da una camera da letto con apposito servizio igienico. La struttura inoltre, dispone di 4 mini-appartamenti arredati, completi di cucina/soggiorno, stanza da letto e bagno.
- La seconda, al civico 48, è un edificio di nuova costruzione, in fase di completamento. Ad oggi ospita 23 anziani non autosufficienti in 11 stanze doppie ed una singola, in tre nuclei residenziali, oltre che l'ambulatorio medico infermieristico, la palestra, una sala da pranzo, il locale di cura alla persona e la cucina. Attualmente la struttura è in fase di ampliamento e a regime completo potrà ospitare 90 posti letto per anziani con profili di non autosufficienza.

All'esterno dell'edificio si trova il parcheggio ed un ampio parco attrezzato.



# STRUMENTI DI TUTELA

Il contributo dei residenti e dei loro familiari al processo di miglioramento continuo dei servizi è fondamentale; i residenti stessi o i loro referenti più significativi, sono costantemente coinvolti nel percorso di supporto assistenziale.

L'IPAB "Andrea Danielato" ha attivato vari strumenti, di seguito elencati, per favorire trasparenza, puntualità dell'informazione, coinvolgimento e partecipazione attiva dell'utenza alla vita della struttura.

- **Reclami.** Il residente, o il suo familiare, ha la possibilità di formulare reclami formali per manifestare la non coerenza dei servizi ricevuti rispetto a quanto enunciato dalla presente Carta dei Servizi. A tal fine è possibile reperire l'apposito modulo di segnalazione presso il Servizio Sociale, nei pressi delle apposite cassettoni della posta presenti in ogni struttura o scaricarlo dal sito istituzionale ([www.ipabdanielato.it](http://www.ipabdanielato.it)). Una volta compilato il modulo va restituito con qualunque modalità (con consegna a mano all'Assistente Sociale, con deposito nell'apposita cassetta della posta, inviato tramite posta ordinaria o mail all'indirizzo [info@ipabdanielato.it](mailto:info@ipabdanielato.it)); il personale incaricato provvederà a rispondere al reclamo entro il termine di 30 giorni.
- **Questionario di soddisfazione.** Periodicamente viene somministrato un questionario di soddisfazione a tutti i residenti ed ai loro familiari. Compilato in forma anonima, il questionario ha lo scopo di conoscere il grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati dall'Ente al fine di porre in essere, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità del servizio, adeguate modifiche correttive.



- **Focus group.** Sono gruppi di incontro condotti dal personale dell'Ente e rivolti sia ai familiari che ai residenti. I focus group si sono dimostrati strumenti validi per la rilevazione della soddisfazione dell'utente, in quanto permettono un confronto sulle eventuali problematiche o criticità riscontrate e determinano, al contempo, la possibilità di identificare soluzioni condivise col gruppo.
- **Comitato Residenti e Familiari.** L'Istituzione, come indicato dal Regolamento Regionale n° 3/2001, agevola la costituzione del "comitato rappresentativo degli ospiti e dei loro familiari" che, con la propria presenza e attraverso il confronto con l'amministrazione, contribuisce a valutare l'efficacia del servizio, partendo dall'attenta valorizzazione dei desideri e dei bisogni di ciascun residente. La modalità di costituzione e di funzionamento del comitato è descritta nell'apposito Regolamento.



# CONTATTI

## A chi chiedere informazioni di carattere generale

<b>Ufficio accoglienza</b>	Telefono 0426.310982
E-mail PEC	info@ipabdanielato.it info@pec.ipabdanielato.it

## A chi chiedere informazioni sulle modalità e sui costi di accoglimento

Assistente Sociale <b>Paola Del Biondo</b>	E-mail	assistentesociale@ipabdanielato.it
---	--------	------------------------------------

## Altri riferimenti

Responsabile di Struttura <b>Nicoletta Ferrarese</b>	E-mail	direzione@ipabdanielato.it
Coord. Servizi Socio Sanitari <b>Roberta Prosperini</b>	E-mail	coordinatore@ipabdanielato.it
Educatrice <b>Laura Bellan</b>	E-mail	educatrice@ipabdanielato.it
Psicologa <b>Sabrina Busatto</b>	E-mail	psicologa@ipabdanielato.it
Fisioterapista <b>Francesco Piva</b>	E-mail	fisioterapista@ipabdanielato.it
Ufficio contabilità <b>Roberta Begheldo</b>	E-mail	contabilitaclienti@ipabdanielato.it
Ufficio Tecnico <b>Matteo Berto</b>	E-mail	ufficiotecnico@ipabdanielato.it
Personale di assistenza <b>1^ Piano</b>	Cell.	389 93 12 162
Personale di assistenza <b>2^ Piano</b>	Cell.	324 98 30 191
Personale di assistenza <b>3^ Piano</b>	Cell.	331 78 67 317

# ALLEGATO 1

## LE NOSTRE RETTE

Tipologia stanza	Centro Servizi per persone Anziane NON autosufficienti  con IdR  (convenzionato)	Centro Servizi per persone Anziane NON autosufficienti  senza IdR  (libero mercato)	Centro Diurno per persone Anziane NON autosufficienti	Residenza Magnolie per persone anziane autosufficienti
	Stanza singola (con bagno a cavaliere)	€. 56,50	€. 78,00	Intera giornata €. 38,00
Stanza singola (con bagno)				
Stanza doppia (con bagno a cavaliere)	€. 56,00	€. 78,00	Mezza giornata	-
Stanza doppia (con bagno)	€. 56,50	€. 78,00	€. 32,00	-



# ALLEGATO 2

## I SERVIZI COMPRESI NELLA RETTA

SERVIZI	DESCRIZIONE	UNITA' DI OFFERTA			
		Centro Servizi per persone Anziane Non Autosufficienti (Con IdR)	Centro Servizi per persone Anziane Non Autosufficienti (Libero mercato)	Centro Diurno anziani Non autosufficienti	Struttura comunitaria marginalità sociale per persone Autosufficienti
<b>ALBERGHIERI</b>	Alloggio (stanze singole o doppie) con aria condizionata e chiamata di soccorso individuale in tutte le stanze	x	x		x
	Pulizia dell'alloggio	x	x		x
	Colazione, pranzo, merenda e cena (bevande comprese)	x	x	x	x
	Servizio lavanderia	x	x		x
<b>ASSISTENZIALI</b>	Igiene personale	x	x	se necessario	
	Bagno assistito ogni 7 giorni o al bisogno	x	x	se necessario	
	Assistenza alle attività di base (alimentazione, vestizione, trasferimenti e accompagnamenti interni)	x	x	se necessario	
	Ausili per l'incontinenza	x	x		
	Servizio di parrucchiera/barbiere (nr. 8 taglio e piega annui, 3 rasatura barba settimanale).	x	x	ticket	
	Trasporti in ospedale	x	x		
	Accompagnamenti con OSS alle visite in ospedale (per i ricoveri, anche in regime di day-hospital, viene sempre richiesta la presenza di un parente)	ticket	ticket		
<b>SANITARI</b>	Assistenza medica di base (presenza ad orari).	x	x		
	Assistenza medica specialistica domiciliare prevista dalla convenzione con ULSS	x	x		
	Assistenza infermieristica professionale	x	x		
	Fornitura farmaci e presidi sanitari previsti dalla convenzione con ULSS	x	x		
<b>ALTRI SERVIZI</b>	Servizio sociale	x	x	x	
	Servizio socio educativo	x	x	x	
	Servizio di fisioterapia	x	x		
	Servizio di psicologia	x	x		
	Servizio di logopedia	x	x		



**Documento approvato con Delibera del Consiglio di  
Amministrazione n. 18 del 23 dicembre 2022**